

ASSOCIAZIONI:

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto ad inserzioni, un anno... L. 25 per gli altri... L. 15 semestrale, trimestrale, mensile in proporzione. Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE-LETTERARIO

INSEZIONI:

Le inserzioni di annunci, articoli, comunicati, etc., si ricevono gratuitamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Giorgi, Numero 10, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Associazione per l'anno 1901

ANNO XXV AL GIORNALE

LA PATRIA DEL FRIULI

Col 1.º di gennaio 1901 *La Patria del Friuli* entra nel suo ventiquantesimo anno.

I prezzi d'associazione rimangono invariati, cioè:

Lire 24 per soci con diritto all'inserzione dei loro scritti, e ad un prezzo di favore per avvisi a comunicati d'interesse privato.

Lire 15 per gli altri soci a semestre e trimestrale in proporzione.

Al vecchi e nuovi Soci si fa preghiera di anticipare un importo per il 1901.

A tutti i Soci che in dicembre e sino al 15 gennaio 1901 avranno anticipato il prezzo di associazione per l'anno o per un semestre, sarà lavato franco di spese (a segno di gratitudine) un volume di amena lettura.

Per le Signore e per le Famiglie dei soci offriamo a prezzi di favore i seguenti Giornali di moda, editi a Milano dalla celebre Casa Hoepli:

La Signora (edizione di lusso) L. 12.80

La Signora (piccola edizione) » 6.40

Figurino dei bambini (che costerebbe lire 5) » 4.—

Ogni importo per questi Giornali di Moda deve essere anticipato al momento dell'ordinazione.

PREMIO STRAORDINARIO.

La Stella d'Italia

o nove secoli di Casa Savoia

lavoro che costò più di lire trecento, rimarchevole per la bellezza delle incisioni, come per lo scopo altamente patriottico.

L'Amministrazione-pubblicista, subito dopo il 15 gennaio, l'elenco dei primi novanta Soci che avranno anticipato l'importo annuo, e se costoro non si raggiungeranno il numero novanta, al raggiungimento, per raggiungerlo, i Soci che avessero pagato l'importo d'un semestre.

A ciascuno dei novanta Soci sarà assegnato un numero progressivo, secondo i giorni dell'avvenuta loro associazione, e sarà vincitore del Premio straordinario il primo numero estratto dalla ruota di Vitezza del giorno che pur varia, insieme alla pubblicazione dell'elenco (includuto nel Giornale).

PER CHI VUOLE INSEZIONI

SULLA

Patria del Friuli

Eccettuati gli ordinari Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI deve anticipare almeno l'importo approssimativo mediante vaglia o cartolina postale, ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per annunci mortuari, avvisi d'asta, o d'interesse privato, e così comunicati, atti di ringraziamento ed articoli da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere anticipato, si continua le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea, sia computata, trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come a' usi per telegrammi, ed ogni parola si conteggia per centesimi cinque, ed è poi il prezzo delle inserzioni economiche sui grandi giornali.

L'Amministrazione, per liberarsi da carteggi coi committenti, li prega di attendersi al modo di cui si è parlato.

Appendice della Patria del Friuli 10

DONA JULIA

(Versione dallo spagnolo — riproduz. vietata).

LIBRO I.

Campagna elettorale.

— O saranno eletti tutti e tre, o nessuno di loro! Dico ciò perchè essi formano una sola e medesima candidatura, rispose il vegliardo, sbagliando sul significato di quest'ultima parola. Ma stando sempre a quel che dice il segretario, passeranno tutti e tre.

Julia rimase pensosa, e dopo una pausa, sclamò con tristezza:

— Tanto meglio! Dio li guidi! Antonio, aiutati in tutto quanto potrai, e di quanto abbiamo, dispensa tutto ciò che sarà necessario. Venendo a visitarmi, essi hanno fatto più di quel che possa tentare io stessa in favore della loro naturale ambizione. Quel Don Guillermo diverrà ministro. Egli ha tutto l'aspetto di un uomo superiore.

— Sì, davvero. Nei brevi istanti in cui ho seguito la cavalcata, ho visto compreso che egli è il vero capo della spedizione. Per certo, il mio José... vestito dei suoi abiti da festa...

— Puoi ritirarti il mio caro Antonio, interruppe la marchesa, come ri-

torno di tutti i Giornali, cioè di anticipa a il prezzo delle inserzioni.

LA PATRIA DEL FRIULI, essendo il più diffuso tra i Fogli udinesi, ed avendo Soci anche all'Estero, e specialmente nel limitrofo Impero austro-ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

Chi domanda copie separate, deve, con cartolina, anticiparne l'importo di cinque centesimi per ciascuna copia, più un centesimo per spese postali ecc. Senza l'anticipo importo, non si spediscono copie a nessuno, tranne ai nostri Corrispondenti e rivenditori. Se si domandano numeri arretrati, il prezzo d'ogni copia è di centesimi dieci.

Memorandum

I signori Associati che si trovano in arretrato, sono pregati a mettersi in regola coi pagamenti a tutto il 31 dicembre 1900.

A coloro che non pagassero subito per gli arretrati, l'Amministrazione sospenderà senz'altro l'invio quotidiano del Giornale.

Di conseguenza ed immediatamente sarà presentata, a carico dei Soci morosi, citazione al Giudice Conciliatore, e gli atti, senza riguardo, saranno perseguiti sino all'ultimo.

L'Amministrazione è costretta, sebbene a malincuore, di tenere tale linguaggio; e, dopo l'invio di tante circolari e sollecitazioni, non trova altro mezzo per definire la questione degli arretrati.

Per la conferenza polare del duca degli Abruzzi.

Roma, 10. — Procedono i preparativi al collegio romano per la prossima conferenza intorno alla spedizione al Polo che ci terrà il Duca degli Abruzzi. Sulla parete di fondo si sta dipingendo una Stella Polare e lo stemma della Società Geografica. Sul palco di destra per gli uditori venne eretta la tribuna dove parlerà il duca; sulla parete di sinistra furono posti grandi stendardi coi nomi delle nazioni che mandarono spedizioni al Polo e i nomi degli esploratori artici. Sulla parete d'ingresso una grande tela del Roncagli rappresentò la Stella Polare tra i flutti.

I biglietti d'invito sono stampati in elegante cartoncino: da un lato è figurata una piccola carta geografica con l'itinerario seguito dalla Stella Polare; l'altro lato riproduce il quadro del Roncagli.

Il capitano Cagni e la signora giungeranno domani. Il capitano si occuperà per gli ultimi preparativi per la conferenza.

Il sindaco, principe Colonna, dispose che per la med. d'oro decretata dal Comune al cap. Cagni, si prenda il maggior conio capitolovente su uno dei lati impresso il Campidoglio. La medaglia reccherà la scritta: *Humberto Cagni in scientiam et patriam benemerenti S. P. Q. R.*

Protesta contro la propaganda di Todeschini

A Pisa, l'associazione monarchica liberò di iscriversi alla Dante Alighieri come protesta alla propaganda anti-italiani del deputato Todeschini.

destandosi da una distrazione profonda. A domani, a domani. Buona notte.

— A domani, se così piace a Dio, rispose il vegliardo, baciandole la mano. Che Vostra Eccellenza non si fidi del sereno, perchè di già le notti sono umide. Tre giorni ci separano ancora dal dì di San Francesco e l'epoca delle piogge quindi è imminente. Del resto è pur necessaria la pioggia per le semine. Dio voglia che quest'annata...

Ed il tio Antonio si allontanò biascicando qualche preghiera, fino a che la sua laboriosa compagna carica del tavolino e degli oggetti che avevano servito al pasto così in fretta finito, lo raggiunse sulla soglia della casa.

Julia rimase sola, andò a sedersi in mezzo al giardino, dove delle panche rustiche attorniate da folte ciuffi di piante in fiore rendevano più ameno il paesaggio. Era ancora tutto ciò che rimaneva di un altro padiglione, dove la famiglia soleva riunirsi in tempi più felici.

In Andalusia al 1.º Ottobre, se fa chiaro di luna, gli usignuoli cantano ancora. Molti di essi avevano i nidi negli olmi del boschetto vicino.

Quei trovatori alati dell'amore si profondevano in gorgheggi melodiosi ed appassionati, che andavano mescolandosi armoniosamente in mezzo all'aria calma ed al rumor dolce e continuo di una sorgente che scorreva...

Quel rumor d'onde zampillanti da una vasca di marmo infantile, pareva la voce della solitudine rimembrata

Spese giudiziarie condonate.

Il Bollettino Giudiziario reca una circolare dell'on. Gianturco riguardo ai reclami giunti al ministero per il pagamento delle spese giudiziarie, dovute in conseguenza di condanne per le quali fu concessa l'amnistia l'11 novembre. La circolare chiarisce che tali spese non sono più dovute, anche quando le pene principali inflitte si trovassero già espiate alla pubblicazione del decreto di amnistia, salvo il diritto dei terzi.

FESTE MUSULMANE

Cerimonie atroci - Costumi orribili

Il Moharrem.

Fanatismo ed isteria.

Alla fine del Moharrem, quarto mese dell'anno turco, cadono le feste di lutto in memoria di Ali e di Hussein, eredi del profeta, e capi della setta musulmana dei chiiti, alla quale appartengono i persiani, i turchi della Persia, del Karabagh, e gli altri, sparsi al Caucaso, mentre gli arabi e i turchi dell'impero ottomano fan parte della setta dei sunniti, i quali non riconoscono che il solo Maometto. Questo mese del Moharrem, dunque, è mese di gramaglia per i chiiti, e durante 29 giorni gli affari sono quasi tutti interrotti, i magazzini chiusi e le moschee piene di fedeli. Ogni giorno processioni strane percorrono le vie, processioni di credenti vestiti con lunghi abiti di lutto, che camminano d'un passo lento, cantando arie melanconiche, agitando bandiere bianche e nere sormontate da una mano recisa, di ferro, che simboleggia la mano che Ali perdette in battaglia.

Quanto più si avvicina il giorno della morte di Ali, tanto più numerose diventano le processioni, e i segni di disperazione, da prima silenziosi, si trasformano in dimostrazioni strepitose. I fedeli, che s'erano contenti nei primi giorni di cantare lugubri lamenti e di versare lagrime, si mettono a percorrere le strade, battendosi il petto, strappandosi i capelli, gettando grida di dolore, flagellandosi e mutilandosi, in una esaltazione che aumenta e arriva al colmo nel giorno ultimo del Moharrem. In questo giorno i poveri esaltati si danno a compiere atti di demenza sanguinosa.

Né corte da prima i musulmani vanno con la testa grave, le bocche silenziose. Non si sentono che i cantori. Di tanto in tanto, dominando la melopea malinconica salmodiata in arabo, alcuni fedeli levano un grido acuto, come gente in mortale pericolo che implori soccorso, tutti ripetono il grido. Pare in quegli istanti che un intenso dolore morda la folla, la quale nell'impeto della fede, prova le sofferenze subite dagli antenati nel giorno della morte dei profeti. A intervalli regolari, le braccia si levano per ricadere martellando su i petti. Di sera, quando il sole è appena scomparso, si innalzano pianti e gemiti e grida di dolore e alti

le gioie per sempre perdute.

Più lungi, al di là dei foschi olmi, il vago rumore del rapido e roccioso ruscello, richiamava alla mente i tumulti del mondo lontano.

Tutte quelle voci piene di languore e di espressione s'accordavano come per intrattenersi unicamente e direttamente con la Prodigia, perocchè nessuno poteva assieme a lei udirla ed ascoltarla.

Il loro concerto piombò la disgraziata in un mare di amarezza.

Giunse le mani e se le portò alle labbra come se ella avesse voluto pregare...

Ma ella non poté che prorompere in un gemito, e ciò, durante alcuni secondi, in un accesso di ribellione e di fiera.

Un tale lamento non dovette però procurare al suo cuore alcun sollievo, poichè lungi dal mostrare il menomo segno di consolazione, la decaduta deità, alzò gli occhi verso la luna impassibile, e sorrise con amara ironia, come per accusarla di incostanza, di tradimento e di oblio.

A poco a poco tuttavia ella riacquistò la sua calma ed il suo sorriso assunse un'espressione beffarda.

Qualche cosa come la noia passeggera di un giorno o di un momento, apparve sul di lei volto per scomparire ben presto, ed alzandosi con un gesto nobile e risoluto, si diresse verso quella parte, dove quel che rimaneva della palizzata, flettava, diremo così, la via maestra.

singhiozzi: uomini e donne, presso le meschite e i cimiteri, passano lunghe ore in atti di disperazione al ricordo delle sofferenze patite da i loro capi venerati. I cani erranti, agitati da quelle grida, urlano anch'essi come gli uomini, e il lamento concerto dura lungamente, lungamente nella notte.

Poi le scene violente cominciano all'appressarsi degli ultimi giorni. Allora i cortei paiono teorie di folli.

Piangono, e si flagellano a sangue, i primi, in seguito vengono uomini nudi fino alla cintola, le spalle e la braccia segnate di lividure e di piaghe sanguigne, i quali alzano le braccia in cadenza e si percuotono con catenelle di acciaio sottili, e penetranti nelle carni stracciate. Altri si son fatti de' tagli, e posero ai lembi de' catenacci che pendono e li straziano. Tutti camminano in due file lungo i muri; nel mezzo i portatori degli stendardi funebri, e i salmodianti. Poi un cavallo riccamente bardato, cavalcato da un giovane che tiene sulla mano levata una colomba, simbolo dell'anima sopravvivenza dei martiri, e il giovane ha davanti a sé una cesta di cenere ch'egli, gemendo, sparge a intervalli sul suo capo. Seguono altri portastendardi, e poi un bel cavallo nero, montato da una donna completamente velata a bruno, che rappresenta la moglie di Hussein, piangente la morte dell'eroe. Dietro le viene un altro cavallo che porta una culla guernita di ricche cortine di velluto rosso, nella quale si immagina il piccolo figlio del martire.

Infine, eccolo lo spettacolo più atroce ed orribile: uomini dalle teste ferite che gronano sangue. Procedono uno a uno. Hanno la testa rasa e nuda e in più parti ferita; il sangue cola per le facce, senza posa.

Tengono alla destra un pugnale sanguinante, e di tanto in tanto si colpiscono ancora, aprendo ad ogni colpo una ferita sulla testa già straziata. Ed il corteo è chiuso da altri che cadono privi di sensi, privi di forze, privi di sangue, desiderosi di morire, di annientarsi per gli eroi della loro fede che mi rinvio per il loro Dio.

E' il trionfo dell'isteria religiosa e del fanatismo più basso.

Conflitto tra un malfattore e carabinieri comandati da un friulano.

Ci scrivono da Rionero, provincia di Avellino:

Dopo circa 6 mesi il famigerato latitante Garripoli, scorazzava le campagne dell'Agro Rionerese, spargendo ovunque il terrore per le sue audaci geste; finalmente alle 18, del 5 corr., una squadriglia di 7 carabinieri, comandata dal bravo brigadiere friulano Trojan Osvaldo, sorpresero il Garripoli in una casa di questa città, dove avvenne un conflitto a fuoco pel quale costui rimase ucciso. La forza rimase illesa, solo due proiettili del bandito perforarono il vestito di un carabiniere.

Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 11 gennaio a L. 105.48.

Ella rimase ivi ad ascoltare, l'orecchio teso al vento, non senza mormorare, per finire basso basso entro di sé, le seguenti parole:

— José tarda di molto... Egli non ritornerà certamente, senza recarmi qualche messaggio del candidato di cattivo umore, come lo chiama Antonio; a meno che Don Guillermo, egli stesso non ritorni espressamente, per vedermi bere nel mio vaso d'argilla! Egli mi guardava questa mattina in un certo modo da me troppo conosciuto! Tutti coloro che mi han rivolto simili sguardi, hanno perduto per me l'esistenza loro o la loro anima! E quanta, quanta mai passione non v'era in quegli sguardi!

A questo punto del suo monologo mentale, la deità in esilio udì il trotto lontano di un cavallo.

— José non ritorna punto solo! disse ella improvvisamente invasa da un sentimento di terrore. Un altro cavaliere, almeno uno, non sopra il suo muletto, ma su di un cavallo, viaggia assieme a lui! Ah io posseggo adesso l'udito di una campane... io distinguo a distanza il giungere di un lupo. Ed ecco venirmi innanzi ancora l'uomo... il mio costante nemico... la mia fatalità! Ma no, non sarà così questa volta!

Tre o quattro minuti trascorsero. Il suono regolare del passo delle due cavalcature si accostava rapidamente.

— Quel povero ingegnere! pensò Julia ritornando sui propri passi. Si vede bene che ha costume di gettare dei ponti sugli abissi. Con quale coraggio,

Le comunicazioni fra Marte e la Terra. Chi el crede e chi non el crede.

Telegrafano da Londra al *Matin*:

« Un chiaro scienziato inglese, sir Robert Ball, ha tenuta all'Istituto Reale una importante conferenza sulle «eventuali comunicazioni fra Marte e la Terra». L'illustre astronomo si è manifestato molto scettico per ciò che riguarda tali comunicazioni.

« Il pianeta Marte — egli osserva — non si è mai avvicinato alla Terra a meno di 35 milioni di miglia, cioè 150 volte la distanza della Luna. Un edificio, fosse pur grande quanto la torre Eiffel, sarebbe praticamente invisibile alla superficie di Marte quando anche si tentasse di discernerlo dalla superficie della terra col più potente dei telescopi. Una torre, che fosse alta cinquanta volte la torre Eiffel, sarebbe appena visibile come un piccolo segno.

« Alcuni umoristi si sono divertiti a supporre che, per attirare l'attenzione della Terra, gli abitanti di Marte si siano messi a fare dei segnali. Essi non hanno pensato che, in questo caso, sarebbe stato necessario che quelli facessero un segnale lungo 400 chilometri e largo 500 — qualche cosa come la superficie dell'Irlanda — con una lampada alta 800 chilometri. Sarebbe difficile, io credo, fare un segnale di così mostruosa grandezza.

« Quanto a credere poi che si possa istituire una corrispondenza con Marte per mezzo della telegrafia senza fili, sir Robert Ball vi si rifiuta assolutamente e giura che si tratta di una ciarlataneria.

« A confronto di questa opinione dello scienziato inglese conviene mettere la opinione di Nicola Testa che fa autorità dall'altra parte dell'Atlantico. E' falso, dice il Testa, che io abbia preso delle variazioni atmosferiche per delle velleità di entrare in comunicazione con la Terra da parte degli abitanti di Marte. Io non ho il più piccolo dubbio giudicando dopo le mie esperienze ed i miei calcoli, che, per mezzo di un ben costruito oscillatore elettrico possa trasmettersi una quantità di energia fino a Marte. Qualcuno crede che sia necessario un accumulatore gigantesco. E' un errore. Ciò che è necessario è di poter imprimere una scossa energica all'altro pianeta; e questa scossa non ha bisogno di prolungarsi per un quarto d'ora; basta un secondo, io credo che arriverò a produrre questa scossa: il mio oscillatore, che ha una forza di cinque milioni di cavalli, sarà sufficiente. Fra poco, noi comunicheremo con Marte ».

Tre biglietti della G. a. de. Lotteria Nazionale Napoli-Verona devono vincere lire Trecentomila se hanno il numero consecutivo e lire Quattrocentocinquemila se hanno numeri saltuari — uno per centesimo —

Il Decreto ministeriale 15. Dicembre 1900 fissa al 20 Gennaio 1901 la data definitiva dell'estrazione.

COGOLO FRANCESCO

CALLISTA provetto via Grazzano N. 91

con quale risoluzione egli viene in cerca di me... il disgraziato!

La più nobile pietà si pinse sulla sembianza di quella donna sfortunata. Ella non aveva in sé, l'abbiamo veduto già, nulla della vile e volgare peccatrice.

Parve come interrogare se medesima con tutta lealtà e coscienza.

— Che cosa dovrò io fare per liberarmi di lui, e liberarlo da me? Riceverlo e disingannarlo?... O rifiutarmi dal riceverlo? Quest'ultimo partito va meglio. Così il presuntuoso conquistatore, deluso dalle prime emozioni di un colloquio, né questi poveri villici travati essi pure dalle apparenze, non soporranno nulla di contrario di quello che è e deve essere vero...

Sotto l'influenza di tali riflessioni, Julia rientrò in casa, chiamò il tio Antonio e gli disse.

— José arriva, e con lui un altro individuo, forse quel Don Guillermo che venne a farmi visita questa mane... In tal caso, tu dirai che sentendomi indistinto mi sono andata a coricare di buon'ora, ed è perciò impossibile trasmettermi un messaggio. Se poi egli mostrasse qualche intenzione di rimanere nel Cortijo, opponi il tuo diniego, allegando l'ordine espresso di non lasciare alcuno passar la notte nel mio podere. Infine, contenti tu in modo che egli riparta immediatamente... immediatamente!

(Continua)

Cronaca Provinciale

Pontebba.

Una macchina incendiata.

10, gennaio. — Nel deposito macchi ne di questa stazione si trova oggi, fra le altre, quella portante il n. 1845 che, arrivata al mattino, doveva ripartire col diretto di Iersera.

Pietro Tessaro macchinista e B. maldi fuochista erano a riposare, quando alle 16 circa il verificatore Gasparini passando vicino al deposito vide uscire del fumo e quindi diede l'allarme.

In breve giunse sul posto il Capostazione sig. Mazzai, col commesso al movimento Rebay e con tutto il personale compresi il macchinista Pietro Cantarutti ed il fuochista Raimondo Lagomanzini che prima salirono sulla macchina che ardeva e la condussero fuori della tettoia evitando, così l'incendio di tutto il fabbricato che è di legno.

In breve il fuoco fu domato: però si rovinarono la parete sinistra del tetto, parte del soffitto, vari utensili di macchina che erano nel cassetto, i manometri e forse i vasi interni, sicché la macchina non poté partire: ed è a merito del macchinista Cantarutti e del fuochista Lagomanzini che lo condussero al largo, se si salvò il riscaldamento.

Pare che qualche scintilla del fuocone, che si fa perché non si agghiacci l'acqua nei tubi, abbia acceso dei cuscini di cotone che si trovavano nel cassetto.

La macchina in questione è quella che tre mesi fa investì un treno a Cologniano.

Cividale.

La disgrazia del D. A. Sartogo. — Scendendo dalla scala del mulino Cudicio, dove si era recato a visitare un bambino ammalato, per l'acqua dei secchi caduta e ghiacciata, il Dottor A. Sartogo sdrucchiò, fratturandosi la stessa gamba dell'altra volta, alla tibia. Ne avrà per lungo tempo, anche per la stagione. La cittadinanza è spiacente per questa seconda disgrazia, ed augura, come me, sollecita guarigione al beniamino dottore.

Raccomandiamo perciò all'on. Municipio di prescrivere più cautele nel transitare coi secchi sui marciapiedi e sulle pietre o sotto i portici, stabilendo delle penalità.

A proposito di progetti edilizi. — Ho letto in questo giornale di ieri un controprogetto del sig. E. F. al progetto del nostro Comune di acquistare il palazzo dei sig. Carbonaro, per fare la strada d'accesso alla Stazione ferroviaria, per ridurre in pubblico giardino il parco annesso al palazzo stesso, e per servirsi del caseggiato per gli usi opportuni.

Quel secondo progetto a dir vero, m'ha fatto buona impressione, perché più attraente, più grandioso, e forse di minor spesa del primo.

Domenica p. v. è convocato il Consiglio comunale per deliberare in argomento.

Siccome questo è un affare di somma importanza, e richiede quindi uno studio serio, e massima circospezione, così io proporrei che l'onorevole Consiglio sospendesse per il momento la sua deliberazione ed invece nominasse seduta stante una commissione composta di cinque cittadini intelligenti, e fra questi uno specialista, i quali senza prevenzioni, prendessero in esame sotto ogni punto di vista, se l'uno che l'altro dei due progetti, e dassero entro breve termine il loro giudizio.

Sarebbe inoltre opportuno che il Consiglio nominasse nella seduta stessa altra commissione d'influente cittadini, affinché facessero pratiche fruttifere per la vendita (nel caso venisse preferito il secondo progetto) del palazzo Carbonaro, od a privati, o ad una società per uso di Albergo.

Si tratta di migliorare le condizioni del nostro paese, di lasciare ai posteri un ricordo, e dare una prova, che quando i cittadini sono concordi, si fa ciò che nella discordia è insuperabile.

Un Cividalese.

Pordenone.

Commemorazione patriottica. — 10 gennaio. — (B.) — Ieri sera al salone Cojazzi l'egregio ispettore scolastico signor Vittorio Segala, dinanzi all'autorità, maestri, maestri, capi di sodalizi e di numeroso pubblico, tenne l'annunciata commemorazione di Vittorio Emanuele II, tratteggiando a gran tratti questa grande figura di Re a cui la storia appose i nomi di Galantuomo e di Liberatore, che da Novara condusse l'Italia a Roma.

La commemorazione venne dal chiaro professore interpellata di molti interessanti aneddoti, in gran parte inediti, riferenti alla vita del Gran Re e che destarono il massimo interesse.

Indovinatissima poi la chiusa del dotto ed eloquente professore, il quale rivolgendosi ai giovani disse essere loro sacro dovere l'amare la patria, ed es-

sere caldi fautori di ogni civile progresso.

Molti e meriti invero furono gli applausi nei punti più salienti della splendida commemorazione, ed alla fine una vera ovazione salutò l'oratore.

Consiglio comunale. — Il 17 corrente avrà luogo la seduta del Consiglio comunale, nella quale si tratterà l'importante argomento del preventivo 1901. E' da augurarsi che i signori consiglieri intervengano.

Il tempo. — Questa mattina il barometro segnava 766.07, il termometro 6.6

San Daniele.

In memoria.

Il 9 dicembre ultimo si spegneva a San Daniele il tipografo Francesco Pelarini; il 9 del cor, gli operai dello stabilimento tipografico che egli fondò e tanto amò e fece con opera intelli gente ed assidua pervenire a vero lustro ed importanza, consacrarono alla sua benedetta memoria « con reverente, memore affetto » un volume dove sono raccolte le notizie intorno alla vita sua di lavoratore indefesso e le onoranze che a lui tributarono i suoi concittadini ed alle quali si associarono tanti e tanti da ogni parte della Provincia ed anche da fuori.

Il libro fa onore allo Stabilimento per l'accuratezza della edizione severa. Artistica la copertina; fine e somigliantissimo il ritratto — la bella faccia serena esprime bontà, non poteva essere più perfettamente disegnata; bene ideati e simboleggiati i fregi in litografia che inquadrano ogni pagina e così molto appropriati i disegni e le figure degli autisti.

La bella lettera della Società operaia di San Daniele — di cui il rimpianto era presidente — è riprodotta in facsimile.

Il libro, in una parola, attesta il grande affetto che agenti ed operai dello Stabilimento portavano al compianto loro Capo; e compiva quanto larga eco di dolore abbia destato la morte di lui: testimonia benanco come egli avesse, in un trentennio dall'impianto, saputo portare il proprio stabilimento, da modeste origini, a notevole importanza.

Gemona.

Funerale — un patriota.

10 gennaio. — Ieri mattina qui compì la sua mortal carriera d'anni 81, Sabidussi Francesco detto Pole. Era un veterano della difesa d'Ospio e di Venezia. Fu un uomo esemplare per costumi semplici, per animo mite, per affetto alla famiglia.

Alle funebri onoranze hanno preso parte i suoi commilitoni: De Carli Giuseppe, Boezio Angelo, Lepore Giovanni, Barbin di Gemona, Patat Cumin di Maniaglia, Forgiarini Vale di Ospedaletto, tutti superstiti della gloriosa lotta che affermò all'Italia il diritto all'indipendenza.

Onore al defunto ed a' suoi compagni sopravvissuti l'augurio che possano vedere l'Italia raggiungere il grado di benessere, per il quale esposero al supremo cimento la vita!

Dopo i veterani predetti venivano: l'ispettore scolastico Benedetti, l'ing. G. B. Zozoli, l'avv. Nais, ed uno stuolo di giovani. Passano questi tener presente il debito di gratitudine per coloro che concorsero a dare ad essi una Patria libera, una, ed indipendente, e, sopra i partiti e le gare locali, tener viva la fiaccola dell'amor patrio, si che per loro abbia giovamento vero, come la grande, così la piccola Patria!

Grimani.

Arta

Condoglianze. — 10 Gennaio. — Ieri l'altro s'è spenta a Villa Santina la Signora Luigia Amati Zecchini: compagna della vita di Luigi Amati Brigadiere Forestale. Era ottima donna; in questi ultimi anni la tormentava un male che non perdonava. Per la sua bontà e per il suo martirio era circondata dall'affetto di quanti la conoscevano. All'ottimo amico Luigi Amati, invio condoglianze sincere. V. M.

Pozzuolo.

Il nuovo vice-direttore della Scuola agraria. — Al prof. Gaetano Curti che ha lasciato la Scuola di Pozzuolo per andare a dirigere l'importante Consorzio agrario di Cremona, è succeduto nel posto di vice-direttore di quella scuola, il prof. dott. Pietro Bucci che prima occupava lo stesso posto presso quella di Scerni.

Il prof. Bucci, napoletano, laureato alla Scuola superiore di Portici, già assistente presso la Cattedra di viticoltura ed enologia della Scuola di Avellino, è uno dei redattori del *Giornale di viticoltura ed enologia* organo di questa scuola; e promette e già iniziò la propria collaborazione nel *Bollettino della Associazione Agraria Friulana*.

Tricesimo.

Accettazione di legato. — La Congregazione di carità nostra fu autorizzata ad accettare il legato di 1.3000 disposto a suo favore da Picco Giacomo deceduto in Udine nel 25 aprile 1900.

Verzegnis.

Una campana nuova. — 8 gennaio. Corpo di Bacco, come va il mondo? Una volta quando io andavo all'estero si partiva da casa col sacco degli indumenti arcinghiato alle spalle, con buona provvigione di pane di meliga ed un po' di cacao, e si camminava, camminava cinque, sei, dieci giorni continui per portarsi al paese dove era l'impiego al lavoro per la stagione. Durante il viaggio non si guardavano le insegne delle osterie; ma le fontane verso cui si andava per riposare e per rammollire quel pane ch'era tanto arso da trascinarsi dietro la pelle della gola nel mandar giù; e per passare le notti si domandava ricovero come i pellegrini.

Oggi non è così; il baule racchiude il vestiario ed una donna ne lo porta a Tolmezzo. — Là chi parte, monta in carrozza e giù alla stazione della Carnia; quivi si monta in treno che come lampo trasporta in pochi giorni magari in fondo al globo.

Peccato ch'io sia vecchio, e che non abbia almeno la fortuna di poter disporre di qualche centinaio di lire... vorrei girare, vedere, divertirmi. Che disgrazia essere nato prima dei figli e dei nipoti!

Nella mia fanciullezza, allorché si spaccava, legno di pino, si faceva una scelta delle schegge più rosse pregne di resina; si seccavano al fumo e durante l'inverno si adoperavano per far lume nelle veglie. Ed ora dicono che nelle città, nei borghi, in qualche villaggio perfino, contrade, case, ecc., sono illuminate o da gas, o da acetilene, o da luce elettrica. — Anche il tram e gli automobili adesso vengono mossi dalla forza elettrica.

Quanta grazia di Dio è sparsa qua e là per i comodi della gente! E qui siamo privi di tutto. I nostri antenati però la pensavano meglio di noi. Per non offendere la spina dorsale con quella benedetta gerla, fosse in gloria colui che l'ha inventata, si servivano del bestiame che avevano nella stalla per far tirare il carro onde trasportare le loro cose per la bisogna della vita. — Tuttora si vedono vestigia di tantissime vie passate in godimento di privati in ampliazione dei terreni ad esse attigue, ed in qualche casa si potrebbero scovare, consunti dalla ruggine e dai tarli, ruote di carri e gioghi segnati questi dell'antica industria.

Ad onore del vero qui è tutta gente svegliata e brava; ma questa svegliatezza, questo bravura vengono sviluppate al di fuori; nel paese non si fa di utile quasi niente, causa le gravi spese che si dovrebbero sostenere per trasporto delle provviste necessarie per ridurre a fine un'opera che si volesse intraprendere.

S'io fossi ricco, vorrei far sparire le difficoltà sia per la costruzione della strada principale, sia per il ponte carreggiabile sul Tagliamento e così potrei far onore anche ai traspassati che forse fremono nella vita spirituale, perché sanno abbandonato quanto con tanti stenti avevano procurato per le future generazioni.

Una cosetta non la debbo nascondere, e la ritengo di grande importanza. Si sente e da molti: E' la Germania che ci dà da vivere; con quella di casa si scalderebbe poco la pentola. — Parrebbe quasi di non aver neanche più bisogno di queste terre. — Dunque vorrà dire che quelli della Germania finora hanno avuto bisogno delle nostre braccia... — ma pare che là incomincino a stancarsi e che vadano ripetendo: non ci sono più necessari operai stranieri... facciamo soli e ce ne fosse del lavoro! — Oh è una campana questa che ad ogni oroscio ripercuote il suono: Non andrà... non andrà... non andrà molto... che l'emigrazione cesserà...

Ascoltate, ascoltate quella voce, o figliuoli, preparatevi a tempo le comodità in casa vostra, e tutti gli interessi saranno per voi.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

10 Gennaio	ore 9	ore 15	ore 21	ore 3	ore 11
Bar. rid. a 0 Altim. m. 110.10 livello del mare	758.87	757.43	758.50	758.80	
Umid. relativo	78	96	63		
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.	a. neb.	
Acqua caduta mm.					
Velocità e direzione del vento	4-SE	10-SE			
Term. centig.	-2.7	0.6	-2.8	-4.2	

Temperatura	
Giorno 10	massima -2.3
	minima -4.4
	minima all'aperto -5.9
Giorno 11	minima -5.2
	minima all'aperto -6.5

Venti deboli o moderati settentrionali al Nord o centro della penisola tra Sud e Levante, altrove cielo generalmente nuvoloso; pioggia sull'Italia inferiore, qualche nevicata al Nord e lungo l'Appennino. Mare mosso.

Beneficenza.

In morte del signor Luigi Morgante; i fratelli offrono all'ospizio Tomadini lire 50.

La sottoscrizione protesta.

De Brandis Enrico cent. 20, Lang Giuseppe 40, Del Negro Pietro 40, Di Colloredo Antonio L. 1, Vicario Giulio cent. 10, Mario L. 50, Dabala Marco L. 2, Rono Angelo cent. 10, Dabala Antonio L. 1, Morelli Rossi Giuseppe L. 4, Modestini Giulio cent. 30, Candotti Nicolo 10, Nimis-Lot Francesca L. 1, Nimis Giuseppe 4, Micoli-Toscano Renza 1, Cadet Carlo cent. 50, Romano Nora e Giordano L. 1, Bortoluzzi famiglia cent. 60, Cremese Antonio 25, Canciani Vittorio 25, de Siebert Maria 40, de Siebert Rosina 40, Filippi Antonio 20, Filippi Giuseppe 20, Filippi Luigi 20, Collino Luigi 20, Lanti Alessandro 20, Danelutti Luigi 20, Sudaro Elisa 10, Cigaina Angela 15, Melazzi Anna 15, Danelutti Margherita 20, Rizzi Antonio 50, Ballico Pierro 40, Mestroni Cirillo 40, Baldani Ballico Teresi L. 1, Ballico Teresa cent. 20, Ballico Maria 20, Ballico Giuseppe 20, Pagani Maria L. 1, Disnan Giovanni 1, Vatri Daniele 1, Ballico Giov. Battista 1, Santi Cirill 1, Colussi Stringari Elena 1, Vidoni Teresa 1, Firando Giovanni cent. 10, Turri Feruccio 20, N. N. 10, Petri Tobia 20, Olivo Luigi L. 1, Zani Alberto cent. 50, Piani Anna 50, Micoli Enrico 20, Rerardini famiglia L. 1, Della Barbi Caterina cent. 10, Madello Maria 20, Gussi Attilio 20, Fioretti Carlo 20, Mion Antonio 20, Persicalli Pietro 30, Solghetti U. 30, Broili Enrico 20, Chiesa Venanzio 20, Zanoli Carlo 20, Orter Guido 20, Radina Giuseppe L. 1, Catarossi Umberto cent. 20, Rubini Domenico L. 5, Rubini Pietro L. 10, di Zucco Emilio 1, Doretto Gio. Batt. 1, Doretto Emilio 1, Flaibani Francesco cent. 40, Flaibani Ismaele 30, Flaibani Teofilo 10, Lera Vittorio 50, Menassi Vecen-sio 50, Menazzi Antonio 20, Di Lenna Giovanni 20, Cappellari Vittorio L. 1, Fattori Gio. Batt. cent. 50, Fattori Luigi di G. B. 20, Fattori Angelo 50, Fattori Giuseppe 20, Fattori Ferdinando 20.

Associazione agraria friulana.

Contro la grandine.

Abbiamo ricevuto il *Bollettino* di questa benemerita Associazione, puntata 1-2 della diciottesima annata. Contiene utili notizie e scritti di valenti collaboratori. Notiamo: Le viti americane nominate del prof. Pietro Bucci; il secondo Congresso internazionale dei consorzi di tiro in Padova, del dott. Domenico Rubini; Per gli operai italiani colpiti da infortunio sul lavoro in Germania, F. Coletti, per citare solo alcuni.

Il dott. Rubini così chiude la sua relazione sul Congresso internazionale di Padova:

« Vorrei che da quanto è stato detto in questa breve relazione, fosse venuta anche nei più scettici e dubbiosi la convinzione che gli spari sono veramente e realmente giovevoli; vorrei che tutte le persone prudenti, rimasto sino ad ora in una benevola aspettativa si mettessero senz'altro all'opera per la prossima primavera, fiduciosi che alle parole pronunciate dall'on. Rava sottosegretario di Stato per l'agricoltura, segua quell'appoggio che solo il governo può dare ai consorzi, i quali da esso giustamente lo pretendono e lo esigono.

« La strada iniziata colla scoperta dei cannoni grandinifughi ci porterà a risultati assai lusinghieri; non abbandoniamola dunque, perché, insieme agli studi, solo colla larga, vasta, metodica applicazione, il sistema può venir perfezionato, ed ultimo non lieve vanto di questo secolo, segneranno i posteri la vittoria sulla celeste nemica della nostra madre e nutrice, dell'agricoltura, scaturigine perenne e non fittizia di floride ricchezze per la patria. »

Collegio dei Ragionieri del Friuli.

I soci sono invitati ad intervenire all'Assemblea ordinaria, martedì sera 15 corr., alle 8.30 pomeridiane, nella sede sociale presso la società degli agenti di commercio in via Grazzano 6.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Relazione annuale del Presidente;
2. id. dei Revisori dei conti;
3. Approvazione del rendiconto 1900;
4. id. del preventivo 1901;
5. Nomina dei membri del Consiglio;
6. id. dei revisori dei conti.

La Relazione annuale dell'egregio prof. Giorgio Marchesini non è molto confortante: alcune buone ed utili iniziative caldero: così l'istituzione d'un corso regolare di lezioni per la preparazione dei soci all'esame di segretario comunale; così il tentativo d'istituire periodici convegni dei soci nella sede sociale a scopo d'istruzione ed anche per trattare questioni d'interesse personale. Migliori notizie ci porta la relazione medesima sotto altri riguardi; l'aumentato numero dei soci, l'essersi la biblioteca sociale arricchita di nuove opere, la buona situazione economica della società, ecc.

Corso delle monete.

Austria Cor. 109.90 Germania 129.40
Romania 102.50 Napoleoni 21.05
Sterl. inglesi 26.35

Segretariato dell'Emigrazione.

Il Comitato provvisorio ha oggi spedito a tutti i Sindaci ed alle Società Operaje della Provincia il seguente manifesto:

« Nel novembre scorso si iniziò in Udine un *Segretariato dell'Emigrazione* per venire in aiuto moralmente e materialmente agli operai della provincia che si recano temporaneamente all'estero.

« Per dare una forma definitiva a questa istituzione e per nominare il Comitato esecutivo è convocata un'adunanza nella *Sala Cecchini* di Udine per *Domenica 20 gennaio alle ore 14.30* (2 1/2 pom.).

« Ad essa potranno intervenire:

— le persone che avranno ricevuto biglietto d'invito;

— i soci delle Società Operaje ed Agrarie della Provincia e della Società Dante Alighieri, purché presentino la tessera sociale;

— tutti gli operai emigranti che si facciano rilasciare un biglietto di presentazione dall'Ufficio Municipale del loro paese.

Il Comitato prega per mezzo nostro i Sindaci della Provincia di voler affiggere tale manifesto per domenica ventura, in modo che gli operai del paese possano in tempo utile aver notizia di quest'adunanza ed inoltre di disporre affinché l'Ufficio Municipale rilasci l'accennato biglietto di presentazione agli emigranti che ne facessero domanda.

La dote al Teatro Sociale.

I palchettisti del Teatro Sociale hanno jeri votato una dote di lire 20 mila, per lo spettacolo lirico da darsi nella prossima quaresima. Le opere devono essere due: *Tosca* e *Bohème* di Puccini o *Tosca* e *Villè*, oppure *Tosca* e *Trillo del Diavolo*, od ancora *Andrea Chenier* o *Pescatori di perle*.

Nell'assemblea medesima fu approvato il consuntivo 1900 e il preventivo 1901; fu eletto a presidente per il triennio 1901-1903 il marchese Fabio Mangili, ed a revisori furono rieletti l'avv. Mario Bertaccini, il dott. Luigi Braida e il conte Enrico de Brandis.

Una scheggia in una mano.

Giuseppe Quargnolo d'anni 13 da Martignacco venne medicato all'Ospitale per ferita al palmo della mano sinistra con permanenza nella medesima di una scheggia di legno, introdotta accidentalmente, dichiarata guaribile in giorni 6.

Disertore pentito.

S'è ieri costituito a questo ufficio di P. S. la guardia di finanza Costantino De Lucio di Felice d'anni 23 da Caserta, che aveva disertato dal corpo. Fu consegnato all'ispezione del Circolo di finanza.

Trasporto di sede.

L'Unione Velocipedistica Udinese trasportò jeri la sua sede presso l'Albergo al Telegrafo ove trovavasi pure attualmente il geniale Club Amicizia.

Ci viene poi riferito che l'ormai notissimo ballo ciclistico di beneficenza si terrà quest'anno al Teatro Minerva nella sera del 9 febbraio p. v. Senza dubbio tale veglia riuscirà una delle migliori della stagione, ciò che noi ben volentieri auguriamo, tanto più che una buona parte degli utili sarà devoluta a beneficio della *Società Dante Alighieri* Comitato di Udine.

Concerto di beneficenza.

La Società protettrice dell'infanzia, sta organizzando un concerto che risulterà certamente attraentissimo.

Vi parteciperanno il conte di Monteforte pianista alla corte persiana, Un artista italiano d'origine, che grazie al meraviglioso talento l'imperatore di Persia volle addetto alla sua persona. Venuto in Europa colto da Scià e trovandosi qui a visitare degli amici, offerse certamente l'opera sua a vantaggio della carità cittadina.

La signora Hermet, nome caro a quanti simpatizzano per la causa nazionale Triestina, è distinta dilettante di canto, apprezzatissima nei salotti della città natale. Aderendo cortesemente all'invito fattale da amici udinesi essa viene espressamente da noi per mettere i suoi talenti artistici a disposizione della Società dell'infanzia.

Era sarà festeggiata, quanto meritano le sue rare doti d'artista e il suo cuore generoso.

Completarono il programma alcuni pezzi per piano e violino suonati dal nostro giovane violinista concittadino sig. Blasig che tanto onore si fece al conservatorio di Bologna e che è già così favorevolmente noto fra noi per suo valore artistico.

All'invito delle signore Udinesi il sig. Blasig rispose con cortese slancio di cui gli siamo vivamente riconoscenti. Come vedesi, si tratta di una serata veramente eccezionale a cui nessuno che ami un po' la musica può mancare.

Il concerto avrà luogo nella Sala del Teatro Sociale gentilmente concessa dalla Presidenza, domenica prossima alle 9 pom.

Consiglio provinciale.

Il Consiglio provinciale di Udine è convocato in sessione straordinaria per lunedì 28 gennaio corr. alle 11 ant. L'ordine del giorno porta diverse nomine in sostituzione del defunto cav. avv. Pietro Biasutti ed una in sostituzione del defunto cav. dott. Vincenzo Joppi; parecchie comunicazioni di deliberazioni d'urgenza; approvazione di prelievi dal fondo di riserva 1900; pareri; domanda del Consorzio Ledra Tagliamento per proroga rimborso di 100 mila lire; provvedimenti contro la diaspia pentagona; interpellanza del Consigliere Francchini per un voto per l'abolizione del dazio sul grano; sulle dimissioni da Consigliere del co. uff. Antonio di Trento.

Caduto sotto un carro.

Ieri il carrettiere Pietro Modolutti di Giov. Battista d'anni 17 da Sant'Osvaido cadde accidentalmente dal suo carro e andò sotto una ruota col gomito e pollice sinistro. Recatosi all'ospedale ove fu medicato, venne giudicato guaribile in giorni 10.

Un pazzo.

Tal Domenico Truant di Vincenzo, d'anni 26, da San Martino al Tagliamento, terrazzo, avente Stabilimento a Krefeld (Prussia), ieri girava per le vie della città commettendo stranezze tali da attirare l'attenzione dei passanti ed anche quella delle guardie di città che lo condussero all'Ufficio di P. S. Si seppe che il Truant veniva dalla Prussia, via Ala-Verona per rimpiangere, ma invece si fermò a Udine, dando, come abbiamo detto, evidenti segni di alienazione mentale.

È grafomane, perchè non finiva più di scrivere nel detto Ufficio cose sconclusionarie e pretendeva che lo mettersero in carcere colla paga di 500 lire al giorno!

Intanto credettero bene di far accompagnare il disgraziato giovane all'ospedale ove fu posto in sala di osservazione.

Circolo Filarmonico G. Verdi.

Si avvertono i signori soci e loro famiglie, che sabato 12 andante, alle ore 22, avrà luogo la prima festina da ballo.

Teatro Minerva.

Grandi applausi ieri sera alla brava Elena Tani che si distinse assai nel cantare con molto brio le canzoni triestine, e così pure come ottima ballerina nel *Flik e Flok*. Furono pure applaudite le signore Rota, Venanzi, ed i signori Mello e Trucchi.

Questa sera riposo.
Domani e domenica ULTIME RAPPRESENTAZIONI.

Ringraziamento.

La famiglia ed i congiunti della testè defunta Anna Chieu ved. Lang, profondamente commossi ringraziano tutti coloro che col loro concorso vollero onorare i funerali della cara estinta, accompagnandone la salma all'ultima dimora.

Uno speciale ringraziamento lo devono pure all'egregio Dottor Carlo Mucelli per le cure affettuose prestate alla povera defunta.

Scarcerazione.

Romano Pascolini di G. B. d'anni 30, che era stato arrestato, quale supposto complice nel ferimento di Silvio Comello di Salt, venne scarcerato ieri per ordinanza della Camera di Consiglio del nostro Tribunale, che ritenne non aver egli preso parte al fatto, al quale invece si sarebbe trovato presente certo Giacomo Pascolini.

Sul luogo vi fu il giudice istruttore avv. Goggioli per gli incombeni di sua competenza.

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI UDINE.

Amnistia. — Antonio Tomada di Domenico, d'anni 21 e Antonio Ber di Antonio, d'anni 42, entrambi da Cividale, imputati di furto a danno di Moro Antonio, furono condannati: il primo alla reclusione per mesi 7 ed il secondo per mesi 7 e 15 giorni: amnistiati.

Condannato. — Valentino Golop fu Tommaso, d'anni 26, da Tercimonte (Savogna) imputato di minacce a mano armata di fucile contro quattro ragazzi e di porto d'arma senza licenza, fu condannato ad un mese di reclusione, a 392 lire di multa ed accessori di legge.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Lavori pubblici. — Comune di Morzano al Tagliamento. La costruzione di due edifici scolastici per le frazioni di San Paolo e di Mussons fu provvisoriamente aggiudicata al signor Cudini Gio. Battista di Basiglio di Belgrado di Varmo, per prezzo di lire 127.290.30. Il 19 corr. scade il termine per il ribasso del ventesimo.

Banca Cooperativa Udinese

SOCIETÀ ANONIMA

Situazione al 31 Dicembre 1900.

XVI. Esercizio

Capitale versato { Azioni N. 8000
Soci » 1652 L. 215.000.—
Riserva » 94.534.87
» per infornuti » 1.522.47
» oscillaz. valori » 1.128.69 » 97.486.03
L. 312.486.03

ATTIVO

Cassa » L. 52.059.54
Portafoglio » » 2.162.364.02
Anticipazioni sopra pegno di titoli a mare » 18.039.—
Conti Correnti garantiti » 56.934.80
Valori pubblici industriali di proprietà della Banca » 197.452.99
Debiti e Creditori Diversi » 41.154.41
Banche e Dittie Corrispondenti Cauzione ipotecaria » 30.000.—
Stabili e Mobili di proprietà della Banca » 17.787.41
Effetti per l'incasso » 7.172.97
Depositi a cauzione sopra conti diversi » L. 105.893.80
Dep. a cau. imp. » 20.000.—
» liberi e vol. » 171.910.66
Imposta a tasse » 12.210.03
Interessi passivi » 77.967.10
Spese di ord. am. » 18.704.43
L. 3.041.981.76

PASSIVO

Capitale Sociale » L. 215.000.—
Fondo di riserva » » 94.534.87
» per ev. infornuti » 1.522.47
» Oscillaz. valori » 1.128.69
L. 312.486.03
Depositi in conto corrente ed a risparmio a Buoni fruttiferi a scadenza fissa » 1.745.542.92
Banche e Dittie Corrispondenti » 470.732.76
Debiti e creditori diversi » 80.57
Dividendi » 4.756.96
Depositi a cauzione sopra conti diversi » L. 105.893.80
Dep. a cau. imp. » 20.000.—
» lib. e vol. » 174.910.66
Utili corrente esercizio e risconto 1900 » 146.898.76
L. 3.041.981.76

Udine, 31 Dicembre 1900.

Il Presidente

G. B. SPEZZOTTI

I Sindaci

Avv. A. Feruglio

Avv. C. Lupieri

Il Direttore

G. Bolsoni.

Operazioni della Banca.

Emette azioni a L. 35.50 caduna.

Sconto effetti di commercio. » 5 4/4 0/0

Prost. su cam. a 2 fine, fino a 6 mesi » 6 0/0

Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali.

Apri conti correnti verso garanzia reali — Fa il servizio di cassa per conto terzi.

Riceve somme

in conto corrente con chèques al 3 1/2 0/0

in deposito a risparmio al Portafoglio 3 1/2 e 4 0/0

in deposito a piccolo risparmio al 4 0/0

Il Conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa, fruttiferi, interessi da convenirsi.

Alle Società di Mutuo, Soccorso e Cooperativo, avocata la sua favore.

Banca Popolare Friulana di Udine.

Società anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 31 Dicembre 1900

XXVI. Esercizio.

ATTIVO.

Numerario in Cassa » L. 30.004.34

Cambio valute » » 7.890.—

Effetti scontati » » 3.500.011.44

Valori pubblici » » 538.105.88

Compensazioni Bancarie » » 38.500.—

Deb. in conto corr. garantiti » » 272.377.93

Anticipaz. contro depositi » » 114.841.91

Rapporti » » 268.889.69

Dittie e Banche corrispondenti » » 178.340.49

Debiti diversi » » 1.899.52

Stabili di propr. della Banca » » 31.600.—

Conto Valori a custodia » » 24.881.06

L. 5.003.642.23

Valori di terzi in deposito

Depos. a cauzione di Conto Corr. L. 471.825.43

Depositi a cauz. » » 130.373.17

Depositi a cauz. » » 375.600.—

Depositi liberi » » 309.744.90

Totale dell' Attivo L. 6.058.085.75

Spese d'ordinaria amministrazione L. 22.502.87

Tasse Governative » 21.354.40

L. 46.947.27

L. 6.105.033.02

PASSIVO.

Capitale sociale diviso in numero 4000 azioni da L. 75 L. 300.000.—

Fondo di riserva L. 247.000.—

Inferenza quotazione valori » » 18.141.64

Dep. a Risparmio L. 1.483.259.82

» a picc. risp. » 132.185.59

» in cont. corr. » 1.799.881.20

Dittie e Banche corrispondenti » » 823.273.34

Creditori diversi » » 65.811.08

Azionisti conto dividendi » » 1.158.—

Assegni a pagare » » 3.574.—

Fondo prev. Valori » 24.281.06

Impiegati (Libretti » 4.874.59)

L. 4.901.242.14

Valori di terzi in deposito come in attivo. » » 1.054.443.50

Totale del Passivo L. 6.055.985.04

Utili lordi depurati dagli inter. pass. a tutt'oggi L. 115.537.07

Risc. esercizio prec. » 33.810.31

L. 149.347.38

L. 6.105.033.02

Il Presidente

D. Cav. L. C. SCHIAVI.

I Sindaci

Prof. Giorgio Marchesini

Girolamo Muzzatti

Luigi Cuoghi

Il Direttore

Omario Locatelli

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in Conto Corrente dal 3 o a 3 3/4 per cento, rilascia libretti di risparmio al 3 1/2 e piccolo risparmio al 4 per cento netti di tasse di ricchezza mobile; — sconta cambiali al 4 1/2, 5, 5 1/2 e 6 per cento a secondi, della scadenza e dell'indole della cambiale sempre netto da qualsiasi provvigione; — Sconti

compensabile nel Regno; — accorda sovvenzioni su deposito di rendita italiana, o di altri valori garantiti dallo Stato, al 5 0/0 o su depositi di meroli al 5 1/2 0/0 franco di magazzino; — apre conti correnti con garanzia al 5 0/0 e con fidejussori al 6 0/0 reciproco; — costituisce ripari, a persona o ditta notoriamente solventi. — S'incassa dell'incasso Cambiali pagabili in Italia ed all'estero. Emette assegni su tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia e sulla altro piazza già pubblicata; — acquista e vende valute estere e valori italiani; assume servizi di cassa, di custodia e di titoli in amministrazione per conto terzi a condizioni mitissime.

VOCI DEI PRIVATI

Zorutti e il suo luogo natio. (A proposito della questione Sellenati-Beretta, risolta col solo inchostro).

Eravamo sotto Natale del 1876, quando mi capitò una lettera dell'avv. Putelli (membro dell'Accademia) il quale mi interessava mandargli l'atto di nascita di Pietro Zorutti — di Bolzano, (V. Sagre), — perchè aveva da fare una lettura pubblica sul nostro Poeta, alla Accademia udinese.

Senonchè Pietro Zorutti non era niente affatto nato a Bolzano, parrocchia di S. Giovanni di Manzano, bensì a Lonzano nel Collio.

Affiatomi col Segretario Comunale ora defunto — Francesco Tonero — una mattinata di dicembre, pigliammo pedestri quella via.

Dall'oste Checuti facemmo qualche provvista, fra altro un bel pezzo di formaggio (attenti!), — e via... via molto fangosamente. — Passato il ludi a Vencò — su per le colline — seppimo che Lonzano era nella parrocchia di S. Lorenzo di Neola — e battemmo alla porta di quel Reverendo: un prete fatto venire da Lubiana — in mancanza di altri Preti slavi... in quella volta! Ma anzitutto fummo accolti da un furibondo abbajamento di un cane — che fu trattenuto dal Reverendo — il quale ci accolse ben gentilmente. — Il cane continuava — ci fu tava etc... finchè giunto ad avvicinarci col muso, ristette da ogni ostilità!... e a dimenare la coda e far festa — e si furtava... Aveva annasato il formaggio! —

Il Reverendo ci fece apportare pane, vin bianco, nonchè il registro dei nati del 1792. (Repubblica Veneta) — lo copiai l'atto. Ringraziammo il Cortese Servo di Dio, il cane ci accompagnò saltellando, perchè aveva avuto tutte le croste di pane e le carezze etc... Per non ritornar a casa senza pranzo, pigliammo la via di Cormons toccando Medan, nome del Villaggio che mi restò impresso nella memoria — qualche anno dopo di mia residenza a Parigi — dovè, dice quel della storia, una domenica fui a vedere per di fuori la Villa di Zola.

A Cormons si fe' un pasto più sostanzioso — ma anche il finì colla stecca di bigliardo (mai avuto in mano!) e dopo la mezza notte gloriosi e trionfanti della scoperta dell'atto di nascita del poeta friulano — ci avviammo a S. Giovanni.

L'atto fu rimesso all'avvocato; la lettura fu fatta; io non ne risepsi più nulla. — E la mia storia è finita.

C. Dr. D. A.

Gazzettino commerciale

I mercati di ieri.

Granoturco. Mercato abbondante. Ecco i prezzi segnati — con poca o nessuna variazione su quelli del mercato precedente: 12.—, 12.25, 12.30, 12.40, 12.50, 12.70, 12.75, 12.80, 13.15 all'ettolitro.

Gialloncino. 12.25.**Cinquantino.** 10.80, 11.—, 11.05, 11.25, 11.50.**Sorgorosso.** 6.5 e 7 all'ettolitro.**Castagne:** 11.—, 12.—, 13.—, 14.—, 15.— al quintale.**Fagioli pianigiani:** 15.—, 18.—, 20.—, 22.— al quintale.**Fagioli alpigiani:** 27.—, 28.—, 30.— al quintale.**Polli d'India:** 1.—, 1.05, 1.10, 1.15, 1.20 al chilogr.**Uova:** 67.—, 68.—, 70.— lire al migliaio.**I francobolli con l'effigie del nuovo Re.**

Il Re ricevette il pittore Cellini, il quale sottopose al suo esame i nuovi tipi di francobolli coll'effigie del nuovo Re. Il Re scelse i disegni che riproducono la sua persona di fronte e che sono simili a quelli norvegesi, escludendo tutti quelli disegnati in profilo.

Tutti i francobolli avranno un disegno unico: il ritratto del Re sarà circondato da un piccolo fregio, simile a quello dei francobolli ungheresi.

I colori dei francobolli attuali verranno cambiati, pur conservando i colori diversi fra loro, secondo il diverso valore.

Sono disponibili **Cento Azioni della Fabbrica di Zucchero di S. Giorgio di Nogaro.** Per trattative rivolgersi alla **Banca Popolare Friulana.**



Premiato Filtro Frattini (Brevettato)

per la perfetta conservazione dei vini

IMBOTTIGLIATORI E SPINJE AUTOMATIC

(Unici per travasare nei fiaschi e nelle Bottiglie con rapidità e senza minima perdita dei liquidi).

Damigiane, Bottiglie, Fiaschi fini e comuni — Tarascioli, Spine da Botti, Macchine da imbottigliare ecc. ecc.

DEPOSITO di LASTRE d'ogni qualità e grandezza.

Specchi e specchiere — Lampade ed accessori per illuminazione — Terraglie fine e comuni — Porcellane — Articoli per Caffettieri.

Grande assortimento in articoli casalinghi d'ogni specie

DEPOSITO TAPPETI CORSIE e NETTAPIEDI di COCCO (durata senza confronto)

BISUTTI PIETRO UDINE - VIA POSCOLLE 10

Notizie telegrafiche.

I boeri passano all'offensiva...

Londra, 10. — (Ufficiale) I boeri, favoriti dalla nebbia, attaccarono simultaneamente la notte del 7 corr. i posti inglesi di Belfast, Wonderfontein, Nooitgedacht, Wildfontein. I boeri furono respinti dopo accanito combattimento, in cui gli inglesi ebbero 21 uccisi, fra i quali un ufficiale, e 62 feriti. I boeri lasciarono 21 morti.

Londra, 10. — (Ufficiale.) I boeri attaccarono l'8 corr. a nord di Krugersdorp un convoglio inglese, ma furono respinti lasciando 11 morti. Gli inglesi ebbero 4 feriti.

I DRAMMI DEL MARE

Un'ipotesi che sta per sommergersi.

Lotta disperata.

Marsiglia, 10. Da quattro giorni il grande piroscafo francese *Russie* sostiene una lotta disperata contro gli elementi, essendosi investito nella notte da domenica a lunedì presso il semaforo di Faraman a 300 metri dalla riva ad un'ora da Marsiglia, per circa 100 metri, u un basso fondo.

A bordo si trovano 40 passeggeri e 54 uomini di equipaggio. Causa l'infuriare della tempesta, nessuno dei battelli inviati in suo soccorso poté avvicinarsi. I tentativi continuarono anche martedì senza successo.

Dalla lista dell'equipaggio risulta che alcuni marinai sono italiani, altri svizzeri. Fra i passeggeri (tutti francesi) si trovano alcuni militari, impiegati, mercanti e attori drammatici.

Agli uffici della *Société Générale des transports maritimes* attendono disperati e pieni d'angoscia i parenti dei passeggeri e dei marinai.

Parigi, 10. Il ministro della marina Lanéssau ricevette dall'ammiraglio Besson un dispaccio impostato da Marsiglia alle 3 pom., annunciante che tutti gli ulteriori tentativi di mettersi in comunicazione col *Russie* furono infruttuosi. Il tempo peggiora di nuovo. L'ultimo dispaccio dal Capo Faraman annuncia che i tentativi di salvare il *Russie* sono definitivamente falliti.

Grande incendio.

Londra, 10. — Il *Daily Telegraph* ha da Nuova York 9: Stamane a Brooklyn scoppiò un incendio che distrusse parecchi piroscafi, danneggiò un piroscafo inglese e distrusse parzialmente alcuni edifici. Il danno è fatto ascendere a 5.000.000 dollari. (25 milioni di lire.)

ULTIMA ORA.

Treni bloccati dalla neve.

PIETROBURGO, 10. In causa delle gravi fuere di neve rimasero bloccati presso Odessa cinque treni passeggeri cosicché i viaggiatori che saranno circa un centinaio si trovano in una situazione criticissima. Furono spedite sul luogo alcune compagnie di cosacchi ed alcune squadre di operai per sgomberare la linea ferroviaria.

Una centrale telefonica incendiata.

PIETROBURGO, 10. — In causa di un guasto alla linea telefonica a Riga, si sviluppò un incendio che distrusse la centrale telefonica. Il danno ascende a 300 mila rubli.

Luigi Monticco, gerente responsabile.

TUBERCULOSI
POLMONI e BRONCHI
Anche nei più gravi casi
Poli. A. MANTON & C. MILANO, ROMA

FERRO CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli ammalati, i deboli di stomaco.

Il Dottor ALESSANDRO GATTI, direttore dell'Ospizio Marino di Macerata scrive: « Il FERRO - CHINA - BISLERI come tonico ricostituente è di tal pregio da non temere assolutamente rivali ».

ACQUA DI NOGERA UNBRA (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

D'AFFITTARSI

la stanza ad uso studio (Riva Castello N. 1, Casa Doria), già occupata dall'ing. C. Fachini, ora trasportato in Via Manin N. 10.

SOCIETÀ REALE

di assicurazione mutua a quota fissa

CONTRO I DANNI D'INCENDIO

Premiata con Medaglia d'Oro di prima classe all'Esposizione Nazionale di Torino 1884 e con quella d'Oro Ministeriale all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1890

Sede Sociale in Torino

Via Orfane N. 6, palazzo proprio

Alla Sede della Società Reale Mutua contro l'Incendio in Torino, sono convenuti il 27 scorso Dicembre oltre cento Consiglieri Generali dalle diverse Agenzie esistenti nel Regno.

L'Assemblea ha avuto comunicazioni dei risultati finanziari dell'anno 1900, superiori ancora a quelli dell'esercizio precedente, ed ha constatato ripartibile anche nell'anno prossimo un risparmio non inferiore al **quindici per cento** a tutti gli assicurati.

Così la più antica e potente Società Mutua d'Italia conferma la sua mirabile solidità, dovuta alle forze acquisite in 71 anni di esistenza, ed alle sue condizioni di schietta mutualità, per cui non vi sono azionisti da compensare, ma soltanto assicurati che partecipano tutti agli utili annuali.

Risultato dell'esercizio 1899

(70.0 Esercizio)

L'utile dell'annata 1899 ammonta a L. 635.439.14

delle quali sono destinate al N. 1 a titolo di risparmio, in ragione del 15 per cento sui premi pagati e per detto anno L. 611.199.70

ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in L. 24.239.44

Valori assicurati al 31 Dicembre 1899 con Polizze N. 193.702 L. 3.914.747.741.—

Quote da esigere per il 1900 L. 4.066.169.15

Proventi dei fondi impiegati L. 575.000.—

Fondo di Riserva per il 1900 L. 7.848.690.15

(1) A tutto il 1899

REGNO D'ITALIA

GRANDE LOTTERIA NAZIONALE NAPOLI-VERONA

ESENTE DA OGNI TASSA

ESENTE DA OGNI TASSA

Autorizzata colla Legge 15 Febbraio e Decreto 20 Aprile 1900

I BIGLIETTI

sono 2700 Centinaia da un sol numero senza zeri davanti e senza serie o categorie.

Il metodo di estrazione chiaro e semplicissimo, approvato da S. E. il Ministro delle Finanze, aumenta di molto le probabilità di vincita e assicura ad ogni centinaio di biglietti premi che possono raggiungere

LIRE 317.500

I BIGLIETTI

più prossimi a quelli maggiormente favoriti dalla sorte ricevono PREMI DI CONSOLAZIONE da Lire 25.000 - 125.000 - 50.000 - 20.000.

L'ultimo estratto vince Lire VENTIMILA.

I PREMI

tutti in contanti, esenti da ogni tassa si pagano subito dopo eseguita l'Estrazione, e per il periodo di un anno, in Genova dalla Banca F.lli CASARETO di Francesco, in tutto il Regno mediante vaglia esigibile presso le sedi o succursali della Banca d'Italia, Banco di Napoli o Banco di Sicilia.

Cento biglietti hanno vincita garantita

Un Biglietto vince

Tre biglietti con numero progressivo devono vincere

Tre Biglietti con numero saltuario (uno per centinaio) devono vincere

Il biglietto intero costa

Mezzo biglietto

Un decimo di biglietto

Per le ordinazioni inferiori a L. 10 aggiungere Cent. 15 per le spese d'invio in plico raccomandato.

L. 250000

L. 300000

L. 425000

L. 10

L. 5

L. 1

Premio principale Lire 250000

Premio minimo Lire 200

Premio assicurato all'ULTIMO estratto

LIRE 20000**PROSPETTO DEI PREMI**

1 da 250000 Lire	250000
1 » 125000 »	125000
1 » 50000 »	50000
2 » 25000 »	50000
2 » 20000 »	40000
2 » 12500 »	25000
5 » 10000 »	50000
6 » 5000 »	30000
10 » 2500 »	25000
10 » 2000 »	20000
20 » 1250 »	25000
20 » 1000 »	20000
30 » 500 »	15000
200 » 200 »	52000
200 » 250 »	50000
200 » 240 »	48000
500 » 230 »	115000
500 » 220 »	110000
1000 » 200 »	200000

2710 premi per L. 1,300,000

Con decreto ministeriale 15 dicembre 1900 l'Estrazione dei Premi venne definitivamente fissata

AL VENTI GENNAIO 1901

Il Bollettino Ufficiale compilato e stampato ben chiaro verrà distribuito e spedito gratis in tutto il mondo.

Per essere certi di avere i biglietti al prezzo di costo, e di non arrivare a vendita chiusa conviene sollecitare le richieste.

Si rammenta che i biglietti della lotteria di Torino raddoppiano di prezzo all'avvicinarsi dell'estrazione.

I biglietti si vendono in Genova dalla Banca F.lli CASARETO di Francesco Via Carlo Felice incaricata dell'emissione. — In tutto il Regno dai principali Banchieri e Cambia Valute. — Collettorie e Uffici Postali Autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi. — In Udine presso i Cambia-Valute Lotti e Miani Via della Posta, Ellero Alessandro e Giuseppe Conti.

ANNO 26.0
1901**CORRIERE DELLA SERA**

politico quotidiano di Milano

ANNO 26.0
1901

IN MILANO: Anno L. 18 — Semestre L. 9.50 — Trimestre L. 5
NEL REGNO: » » 24 — » » 12.50 — » » 6.50
ESTERO: » » 40 — » » 21. — » » 11 oro

Doni ordinari a tutti gli abbonati:

I. o Tutti gli abbonati, — annuali, semestrali e trimestrali, — ricevono in dono il nuovo giornale settimanale

La Domenica del Corriere

settimanale, a colori, di sedici grandi pagine, diretto da Attilio Centelli

LA LETTURA

Nuova rivista mensile illustrata di circa 100 pagine di grande formato, diretta da Giuseppe Giacosa

Abbonamenti senza doni: Milano L. 14 — Nel Regno L. 19 — Estero (oro) L. 32

Abbonamenti alla sola Domenica del Corriere: Milano e Provincia L. 5 — Est. fr. 8

Abbonamenti alla sola Lettura: Milano e Provincia L. 6 — Estero fr. 9.

Mandare vaglia all'Amministrazione del **Corriere della Sera**
MILANO — Via Pietro Verri, 14 — MILANO**L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER**

(Taffeta dei Touristi)

IMMEDIATO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.

Esigete su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniac, gomme, benzoe, da 20 — idem di Cajenna 150 — Acido spirico crist., idrato potassico aa 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.65 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI & C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

Contro le Tossi e le affezioni bronchiali di varia indole e natura, usate le celebri

PASTIGLIE MARCHESINI

che contano oltre 35 anni d'ottimo successo e vittoriosi trionfi contro gli imitatori e speculatori, nonché certificati d'insigni Clinici.

Cent. 60 la Scatola in tutta Italia.

Con C. V. P. di Cent. 70 si riceve una Scatola e con una di L. 5.50 se n'hanno 10 indirizzandola a GIUSEPPE BELLUZZI, farmacia Via Repubblica 12 Bologna.

Gratis l'opuscolo ai richiedenti.

Farmacie: Comelli - Commessatti - Girolami.



Abbonatevi alla "Patria del Friuli", che è il giornale più diffuso della Provincia.

Cogolo Francesco callista provetto, Via Grazzano N. 91.

VIRILITA' ESAUSTA
IMPOTENZA
DEBOLEZZA GENERALE

perdita di memoria e d'energia - perdite bianche delle Signore, spermatorrea - polluzioni - debolezza di vista e d'udito in seguito ad abusi o malattie debilitanti, si curano con ottimi risultati facendo uso del

Globuli Ricostituenti
coco-fosfo-marziali del D. Taylor

preparazione speciale della premiata Società di prodotti Chimico-Farmaceutici A. BERTELLI & C. - MILANO.

I Globuli coco-fosfo-marziali sono un energico ricostituente, tonico, nervino. Il ferro ed il fosforo dialetticamente combinati, che sono base dei globuli suddetti, hanno un'azione tonica speciale sull'apparato genitale e su tutto l'organismo; l'assorbimento dell'estratto di cocca boliviana che in essi si riscontra, dà un preparato perfetto, al quale un grandissimo numero di persone va debitrice della recuperata virilità e dei benefici conseguenti. — Le esperienze fatte con questo rimedio confermano la loro potente azione ricostituente.

Un flacone di 60 globuli (cura d'un mese) costa L. 8. — più cent. 60 per posta; due flaconi (guarigione sufficiente per casi gravi) L. 16.50; franchi anche all'estero. GRATIS opuscolo illustrante la suddetta malattia a chi ne farà richiesta, anche scrivendo sul semplice biglietto visita, la lettera o. m. n. alla Società A. Bertelli & C., via Paolo Frisi, 26, Milano.

Premiata farmacia Ponci — Venezia
Succ. G. Querengo & C.**PREVENITE - CURATE - GUARITE
TOSSI - CATARRI - INFLUENZA**

coll'uso del solo Catramydon Querengo

Acqua speciale di Catrame d'altissima - concentrata

Composta e di sapore GRADEVOL

Premiata con Medaglia d'oro - Esposizione d'Igiene

PADOVA 1900

Cura economica razionale, preferita.

Splendidi attestati medici.

Fra i balsami, il migliore perchè tolleratissimo e prontamente assimilabile dall'organismo:

Una Bottiglia (5. mi 700) Lire UNA.

Deposito - Farmacia Commessatti - Udine

Udine, 1901 — Tip. Dantico Del Bianco.

Lezioni di Pianoforte
Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carina

Recapito: Caffè Nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla varia e speciale indole ed intenti degli allievi o allievo.

Preparazione ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali

Traduzione di documenti e libri

Toso Dr. Edoardo
Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 31

UDINE